

RASSEGNA STAMPA
del
12/03/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 10-03-2013 al 12-03-2013

11-03-2013 Adnkronos Scossa di terremoto di magnitudo 2,8 nella provincia di Cosenza	1
11-03-2013 Agi TERREMOTO: SCOSSA NEL COSENTINO, NESSUN DANNO	2
11-03-2013 Asca Pescara: Testa rivendica suo operato per dragaggio e critica esperti	3
12-03-2013 Asca Campania/Maltempo: Protezione civile, atteso peggioramento	4
10-03-2013 La Citta'di Salerno frana tra san pietro e maddalena	5
10-03-2013 La Citta'di Salerno frana a tramonti il transito riprende su una sola corsia	6
11-03-2013 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli) «Il territorio va difeso con tutte le risorse» Il presidente dell'Ordine degli agronomi Ciccarelli: «È il bene del nostro futuro»	7
10-03-2013 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno) Frana in via Croce, la strada riapre giovedì	8
10-03-2013 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno) La spiaggia del Fornillo invasa da fango e detriti	9
10-03-2013 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno) Positano, alluvione-lampo travolge spiaggia del Fornillo	10
11-03-2013 Corriere della Calabria.it Lieve scossa di terremoto nel Cosentino	11
11-03-2013 Gazzetta del Sud.it Scossa 2.8 nel Cosentino	12
11-03-2013 Gazzetta del Sud.it Salvati 15 cuccioli in tre interventi	13
11-03-2013 Il Giornale della Protezione Civile Esercitazione CNSAS e ANC per la ricerca dispersi	14
10-03-2013 Il Tempo.it Ferma al 30% la ricostruzione post sisma	15
11-03-2013 Il Velino.it Cosenza: lieve scossa sismica magnitudo 2.8	17
11-03-2013 Latina Today.it Maltempo: tromba d'aria nel sud pontino, precipita un pino a Sabotino	18
12-03-2013 Leggo TERREMOTO NELLO JONIO DI 3.5 AL LARGO DELLE COSTE PUGLIESI	19
10-03-2013 Il Mattino (City) Elena Romanazzi La messa in sicurezza dei palazzi della Riviera potrebbe partire già domani....	20
10-03-2013 Il Mattino (Salerno) Potrebbe essere riaperto venerdì il traffico lungo l'ex statale 18, nel tratto compreso tr...	21
10-03-2013 Il Mattino (Salerno) CAVA DE' TIRRENI/1 Massi sulla strada traffico in tilt Smottamento e caduta di sulla s...	22
10-03-2013 La Repubblica accordo per palazzo penne primo restauro ecocompatibile	23
11-03-2013 Tgcom24 07:35 - COSENZA, LEGGERA SCOSSA SISMICA	24
11-03-2013 Tuttosport Online	

Scossa terremoto in provincia di Cosenza	25
11-03-2013 WindPress.it	
Frana nel Sub-Appennino, Damone: "Servono interventi forti e duratutra"	26
11-03-2013 Yahoo! Notizie	
Cosenza, scozza di terremoto magnitudo 2.8 a Malvito, niente danni	27
11-03-2013 Yahoo! Notizie	
Terremoti: scossa di magnitudo 2,8 nella provincia di Cosenza	28
11-03-2013 marketpress.info	
PROTEZIONE CIVILE: VIA LIBERA AL PROGRAMMA "PUGLIA RESILIENTE"	29
11-03-2013 marketpress.info	
PUGLIA: VIA LIBERA AL COORDINAMENTO DEI SERVIZI METEO REGIONALI	30

Data:

11-03-2013

Adnkronos

Scossa di terremoto di magnitudo 2,8 nella provincia di Cosenza

- Adnkronos Calabria

Adnkronos

"*Scossa di terremoto di magnitudo 2,8 nella provincia di Cosenza*"

Data: **11/03/2013**

[Indietro](#)

Scossa di terremoto di magnitudo 2,8 nella provincia di Cosenza

ultimo aggiornamento: 11 marzo, ore 11:08

Roma - (Adnkronos) - Epicentro nell'area della piana di Sibari. Non si sono registrati danni a persone o cose

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 11 mar. - (Adnkronos) - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.8 e' stata registrata alle 6,27, nel nordovest della provincia di Cosenza. Secondo quanto registrato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, il sisma si e' verificato a 31,7 km di profondita' ed ha avuto l'epicentro nell'area della piana di Sibari, tra i comuni di Fagnano Castello, Malvito, Mottafollone, San Donato di Ninea, San Sosti, santa Caterina Albanese e Sant'Agata di Esaro. Non si sono registrati danni a persone o cose.

TERREMOTO: SCOSSA NEL COSENTINO, NESSUN DANNO**Agi**

"TERREMOTO: SCOSSA NEL COSENTINO, NESSUN DANNO"

Data: **11/03/2013**

[Indietro](#)

[Ricerca e Sviluppo](#)

TERREMOTO: SCOSSA NEL COSENTINO, NESSUN DANNO

12:27 11 MAR 2013

(AGI) - Cosenza, 11 mar. - Non ha provocato danni la scossa di terremoto di magnitudo 2.8 registrata stamani nel distretto sismico della Piana di Sibari, con una profondita' di 37,1 chilometri. La scossa, registrata dai sismografi alle 6,27, ha interessato in particolare i comuni di Fagnano Castello, Malvito, Mottafollone, San Donato di Ninea, San Sosti, Santa Caterina Albanese e Sant'Agata d'Esaro, tutti vicini all'epicentro. (AGI) .

Pescara: Testa rivendica suo operato per dragaggio e critica esperti

- ASCA.it

Asca

"Pescara: Testa rivendica suo operato per dragaggio e critica esperti"

Data: **11/03/2013**

Indietro

Pescara: Testa rivendica suo operato per dragaggio e critica esperti

08 Marzo 2013 - 16:31

(ASCA) - L'Aquila, 8 mar - "Se l'Arta nei prossimi giorni confermerà la bontà delle analisi sul materiale del porto di Pescara effettuate da un laboratorio di Rimini, attestando l'assenza di ddt nell'area portuale da dragare, vorrà dire che la squadra composta dal sottoscritto, quale Commissario straordinario del dragaggio, l'Arta, il Rup, il Ministero dell'Ambiente, la Protezione civile, il Comune, la Regione e la Camera di commercio, aveva effettuato un buon lavoro. Un lavoro, ricordo, che aveva condotto in pochi mesi alle operazioni di dragaggio dell'avamposto, poi bloccate per la presunta presenza di ddt nella zona del porto da dragare". Così il presidente della Provincia di Pescara, Guerino Testa, che aggiunge: "Spiace constatare che è stato necessario attendere tanto tempo prima di arrivare a questa verità. Sono passati 15 mesi da allora, 15 mesi di stop a discapito della marineria pescarese e degli operatori commerciali, e non solo. Oggi siamo esattamente al punto in cui eravamo allora, con conseguenze che sono state a dir poco devastanti per la città". Testa si dice "pienamente soddisfatto" per i risultati raggiunti dal Governo su questa vicenda; tuttavia "non posso non esprimere amarezza per il tempo sprecato". "Spero che non sia avvenuto tutto inutilmente e che il porto saprà rinascere dopo tutte queste vicissitudini - auspica il Presidente della Provincia - E mi chiedo se tutto questo poteva essere evitato. Tra l'altro le ultime analisi hanno anche dimostrato che il nostro lavoro (che aveva costi irrisori rispetto agli attuali) era certificato dal punto di vista ambientale, contrariamente agli allarmi lanciati da più parti sulla tossicità dei fanghi da dragare. Ed anche questo aspetto - conclude Testa - la dice lunga sul pressapochismo che caratterizza molti scienziati improvvisati che hanno preso la parola sul porto solo per il gusto di dire qualcosa, mortificando la città e danneggiandone l'immagine in piena stagione balneare". iso/red

Campania/Maltempo: Protezione civile, atteso peggioramento

- ASCA.it

Asca

"Campania/Maltempo: Protezione civile, atteso peggioramento"

Data: **12/03/2013**

Indietro

Campania/Maltempo: Protezione civile, atteso peggioramento

11 Marzo 2013 - 18:33

(ASCA) - Napoli, 11 mar - "In arrivo una nuova ondata di maltempo, con forti piogge e temporali dalle prossime ore fino ad almeno giovedì". Lo comunica la Protezione civile della Regione Campania, guidata dall'assessore Edoardo Cosenza. La Protezione civile precisa che si tratta di una "condizione di maltempo marcato, che peggiorerà con il passare dei giorni e si intensificherà soprattutto nelle giornate di mercoledì e giovedì prossimi. Sono state già allertate tutte le strutture tecniche competenti, a cominciare dalla Agenzia regionale di Difesa del suolo (Arcadis) e dalla sala operativa, per fronteggiare le eventuali necessità".

"Sono stati altresì inviati comunicati di allerta anche ai Comuni - informa la nota - raccomandando alle autorità competenti un costante monitoraggio della situazione anche attraverso i bollettini meteo e gli avvisi che saranno via via emanati a seconda dell'evolversi del quadro meteo. Il centro funzionale ha già emesso un avviso di avverse condizioni meteo e un conseguente alert per le criticità in ordine a fenomeni di dissesto idrogeologico e alluvionali".

com/mpd

l'c

frana tra san pietro e maddalena

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **10/03/2013**

Indietro

L ALLARME

Frana tra San Pietro e Maddalena

Nessun danno a persone, strada transennata per alcune ore

Frana ieri mattina tra San Pietro e la Maddalena dove ha ceduto parte di un terreno di proprietà privata. Lo smottamento, di grandi proporzioni, fortunatamente ha occupato solo un pezzo della carreggiata sottostante per cui non si è resa necessaria la chiusura della strada. Per buona sorte, infatti, la frana è venuta giù in un orario in cui è molto ridotta la circolazione veicolare nella zona, che pure è molto popolata. Qualche ora più tardi, infatti, essendo anche sabato, da quella strada sarebbero scesi nel centro cittadino molti residenti e la massa di terreno avrebbe potuto probabilmente investire qualche auto in transito. Sul posto sono comunque subito arrivati i volontari della protezione civile e gli agenti della polizia locale per monitorare la zona. Scongiurati danni a cose e persone, le forze dell'ordine hanno provveduto a verbalizzare l'accaduto e soprattutto hanno transennato l'area fino alla conclusione delle operazioni di bonifica, che naturalmente sono state a carico dei proprietari del costone dal quale si è staccata la massa di terra. La presenza in zona degli uomini della protezione civile, della comandante Licia Cristiano, con Felice Sorrentino e altri volontari impegnati a delimitare la zona pericolosa, è stata preziosa e necessaria fin quando sul posto non è intervenuta la ditta per la rimozione della frana. Il costone di terra che si è staccato da un punto abbastanza scosceso dell'appezzamento tra San Pietro e Maddalena, era pieno di rovi, eppure neanche le radici delle folte sterpaglie sono riusciti a contenere la terra che, anche a causa delle piogge battenti degli ultimi giorni, è diventata particolarmente friabile finendo poi per venire giù sulla carreggiata.(a.f.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

frana a tramonti il transito riprende su una sola corsia

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 10/03/2013

Indietro

- Battipaglia

Frana a Tramonti Il transito riprende su una sola corsia

La pioggia ha danneggiato un muro del terrazzamento Lavori a tempo di record per evitare la paralisi del traffico

MALTEMPO»L ALLARME

TRAMONTI È stata riaperta, a senso unico alternato regolato da un impianto semaforico la provinciale 2 che da Maiori s inerpica verso il valico di Chiunzi. La strada era stata dichiarata off limits alla circolazione veicolare nel tardo pomeriggio di venerdì, a causa di uno smottamento che aveva riversato sulla carreggiata massi, fango e detriti. A collassare, per via della forte pioggia degli ultimi giorni, era stata una macera, uno dei muri dei terrazzamenti, venuto giù intorno alle 19 in località Pucara. Ieri mattina sono iniziati i lavori di messa in sicurezza dell'area, fatti effettuare dai proprietari del terreno dal quale si è verificato il distacco, e le operazioni di bonifica sono state effettuate a tempo di record, grazie anche alla giornata di sole. Adesso, in attesa che si adempia alle altre prescrizioni tecniche, si procede ad una sola corsia, ma già dai prossimi giorni la strada sarà riaperta completamente al traffico. Pericolo scampato per la Costiera e, soprattutto, per gli abitanti di Tramonti, che già temevano un lungo isolamento. Per fortuna stavolta la realtà ha superato anche le previsioni più rosee e la provinciale è diventata nuovamente fruibile in meno di ventiquattr ore, nonostante, a quanto pare, qualcuno non fosse completamente d'accordo alla riapertura immediata. Poi si è trovata l'intesa e si è dato il via libera, con il passaggio delle prime autovetture che già erano in attesa che venissero spostati i blocchi di cemento che impedivano il transito. D'altronde sul comprensorio amalfitano erano emersi già i primi malumori, ed erano cominciate ad arrivare le prime proteste. In particolare Christian De Iuliis, architetto di Minori, in una nota ha rimarcato come con la chiusura della Maiori-Tramonti gli abitanti della Divina sarebbero stati pronti a «sfidare gli Skita del Monte Athos, penisola greca ai confini con la Macedonia, luogo di eremitaggio dei monaci che abitano i venti monasteri atonici, distribuiti sul suo piccolo territorio». «Val bene ricordare ha aggiunto che ad oggi è ancora sbarrata al traffico la strada per Salerno, all'altezza di Vietri, è interrotta (anche se c'è un transito abusivo) la strada di collegamento tra Chiunzi e Ravello, e sussiste un senso unico alternato sulla statale 145 Sorrentina per un'altra frana a Vico Equense».

Fortunatamente l'isolamento, almeno per il momento, è stato evitato e si confida nella clemenza del tempo, affinché non si verificino nuove precipitazioni torrenziali che metterebbero ancora più a rischio il già di per sé precario equilibrio idrogeologico della Costa d'Amalfi, che è uno dei territori più belli al mondo ma anche tra i più dissestati. Gaetano de Stefano ©RIPRODUZIONE RISERVATA

«Il territorio va difeso con tutte le risorse» Il presidente dell'Ordine degli agronomi Ciccarelli: «È il bene del nostro futuro»**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **11/03/2013**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Prima data: 11/03/2013 - pag: 10

«Il territorio va difeso con tutte le risorse» Il presidente dell'Ordine degli agronomi Ciccarelli: «È il bene del nostro futuro»

«La difesa del territorio è una priorità per lo sviluppo». Lo dice senza mezzi termini Emilio Ciccarelli, presidente dell'Ordine dei dottori Agronomi e Forestali di Napoli. «In Europa, per le caratteristiche morfologiche, geologiche e di uso dei territori - continua - l'Italia è uno dei paesi con maggiore rischio idrogeologico. Le frane e le alluvioni sono le più frequenti calamità naturali che causano, dopo i terremoti, il maggior numero di vittime. Complessivamente le aree ad elevata criticità idrogeologica da frana e alluvione interessano circa 29.600 chilometri quadrati, pari a circa il 9,83 per cento del territorio nazionale». Presidente Ciccarelli, pensando anche alle produzioni agricole, in che modo l'intervento dell'uomo ha contribuito a generare questa situazione? «Il nostro Paese, pur essendo interessato da un elevato consumo di suolo dovuto ad una espansione dei territori urbanizzati, delle aree industriali e delle infrastrutture, esprime comunque una forte vocazione agricolo- forestale. Quindi è indubbio che i fenomeni franosi e alluvionali sono strettamente collegati alla cattiva gestione del territorio da parte dell'uomo, della mancanza di un attento monitoraggio e di opere di prevenzione delle situazioni a rischio. L'intervento umano ha talvolta contribuito, per carenza di programmazione, a creare situazioni conflittuali tra i centri insediativi e infrastrutture di trasporto da una parte e mondo rurale dall'altra, che se non ben governato, alimenta il degrado territoriale». Secondo un rapporto della Protezione Civile, 5.581 comuni italiani (il 70% del totale) sono a rischio idrogeologico. La situazione Campania? @BORDERO: #RNESPOLI % @% «In Regione le Autorità di bacino nei territori di propria competenza hanno in vigore il Piano per l'Assetto Idrogeologico (Pai), soggetto a costanti aggiornamenti temporali, che individua e classifica le aree a rischio in: moderato, medio, elevato e molto elevato. Considerando il solo Rischio Idrogeologico dovuto a Frane e Alluvioni, attualmente circa il 16,5 per cento del territorio regionale è classificato almeno a rischio "elevato" che per definizione ritiene possibili problemi per l'incolumità delle persone. In particolare in Campania 638 chilometri quadrati sono a rischio idraulico elevato o molto elevato e 1.615 chilometri quadrati sono a rischio frane elevato o molto elevato. L'estensione di queste aree sarebbe ancora maggiore se gli enti preposti avessero la possibilità di eseguire approfondimenti nelle tante zone non ancora studiate». Come bisogna approcciare a questi problemi? «Servono prima di tutto le competenze necessarie per affrontare in modo costruttivo i problemi emergenti nei settori della tutela, della valorizzazione e della pianificazione del territorio agro-forestale relativamente ai fenomeni di dissesto idrogeologico, di erosione, stabilità e sistemazione dei versanti, dell'inquinamento e del depauperamento della fertilità dei suoli anche in relazione alle attività agro-forestali». C'è qualcosa che sta cambiando in meglio? «Con enorme compiacimento abbiamo constatato che finalmente due enti come il ministero delle Politiche Agricole e il ministero dell'Ambiente iniziano a parlare un linguaggio comune attraverso delle strette collaborazioni che hanno previsto anche la condivisione di conoscenze e la conseguente lettura comune del territorio. A Roma, qualche giorno fa, i due ministeri hanno promosso una iniziativa comune con la presentazione del volume «Linee guida per la valutazione del dissesto idrogeologico e la sua mitigazione attraverso misure e interventi in campo agricolo e forestale» che ha visto anche il qualificato contributo della nostra categoria attraverso l'intervento del nostro presidente nazionale Andrea Sisti. L'analisi effettuata sul territorio montano - collinare italiano porta a suggerire interventi finalizzati alla manutenzione e ripristino della rete di drenaggio superficiale in aree agricole, stabilizzazione superficiale e protezione dall'erosione dei pendii; riforestazione, gestione e mantenimento in buono stato di efficienza ecologica del bosco; protezione degli incendi boschivi; manutenzione e ripristino dei terrazzamenti agricoli». Raffaele Nespoli

Frana in via Croce, la strada riapre giovedì**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno)**

""

Data: **10/03/2013**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - SALERNO

sezione: Salerno data: 10/03/2013 - pag: 9

Frana in via Croce, la strada riapre giovedì

SALERNO - Il calvario di salernitani e vietresi penalizzati dalla chiusura per frana di via Benedetto Croce dovrebbe essere agli sgoccioli: la Provincia di Salerno ha assicurato che il 14 marzo, ultimati i lavori di consolidamento del costone roccioso, la strada sarà riaperta in entrambi i sensi di marcia. C'è voluto dunque oltre un mese per effettuare l'intervento di messa in sicurezza. Un lasso di tempo ritenuto troppo lungo dai cittadini di Vietri che si sono riuniti nel comitato «No Frana» e che non a caso hanno presentato un esposto-denuncia alla Procura della Repubblica affinché si accertino le eventuali responsabilità per quello che è stato un danno specialmente per le attività commerciali. Domani invece sarà consegnato il cantiere per i necessari interventi di messa in sicurezza del costone roccioso di via Colombo a Marina di Vietri sul Mare. Lo rende noto il Comune di Vietri sul Mare precisando che i lavori saranno eseguiti sotto la superiore sorveglianza dei funzionari del Genio Civile di Salerno e che si prevede che proseguiranno con la massima speditezza per circa sette-dieci giorni lavorativi. Non appena saranno recuperate le condizioni di sicurezza, sarà richiesta alla Provincia di Salerno la riapertura almeno di una corsia della carreggiata, al fine di istituire un senso unico alternato. A Marina di Vietri ormai da due mesi si accedeva per un'unica strada, dopo che una frana aveva interrotto via Colombo. Una situazione che rendeva il piccolo borgo della costiera quasi inaccessibile, soprattutto in condizioni di emergenza. Nei giorni scorsi la Provincia ha stanziato 27 mila euro per i lavori di messa in sicurezza. RIPRODUZIONE RISERVATA
l'c

*La spiaggia del Fornillo invasa da fango e detriti***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno)**

""

Data: **10/03/2013**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - SALERNO

sezione: Primo Piano data: 10/03/2013 - pag: 2

La spiaggia del Fornillo invasa da fango e detriti

Positano, un violento nubifragio si è abbattuto sulla costiera Ingenti danni all'arenile più apprezzato da Tripadvisor @OREDROB: #MCINQUE % @% @BORDERO: #MCINQUE % @% POSITANO Una alluvione lampo come la definisce il disaster manager Marco Celentano, che ha collaborato alla redazione del piano di protezione civile della perla della costiera amalfitana quella che colpito venerdì pomeriggio la spiaggia del Fornillo, fra le prime dieci mete turistiche al mondo secondo Tripadvisor, il celebre social network turistico. Una vera e propria ondata di terra mista ad acqua e a detriti ha travolto tutto. In meno di un'ora, dalle 15 alle 16, un forte nubifragio ha trasformato e le strade e scale di Positano in torrenti d'acqua che hanno intrappolato un intero paese. Un fenomeno simile, per intensità e concentrazione, a quello di Atrani che portò, con l'esonazione del Dragone, devastazione e morte nel piccolo centro della costa d' Amalfi. La tempesta d'acqua per fortuna non ha provocato, anche grazie alla diversa conformazione geomorfologica, gli stessi danni, ma ha quasi messo in ginocchio il paese. Allagamenti a decine di case, un'auto travolta dall'ondata a trascinata fino al mare, e sulla spiaggia del Fornillo è precipitato parte di un costone roccioso, l'altra metà è pericolante. «Ha ceduto una macera ed è sceso giù di tutto racconta un testimone decine di metri cubi di terreno e detriti si sono riversati sulla scala che porta alla spiaggia, lambendo con una vera e propria ondata l'albergo ristorante «Da Pupetto», arrivando sino alla spiaggia». Il sindaco Michele De Lucia con i tecnici è accorso sul posto e martedì dal Comune si detteranno le linee operative per rimediare, e snocciola un bollettino di guerra. «Un'ora di pioggia di questa intensità è rara, ha provocato diversi danni ma il paese ha reagito con forza e con l'aiuto dei privati abbiamo sistemato tutto quello che era nelle nostre possibilità senza aspettare aiuti ha detto il primo cittadino, c'è chi era impegnato sulla strada per Montepertuso, resa inaccessibile da una lava d'acqua venuta a valle dalla montagna spoglia a causa degli incendi, chi a Liparlati dove si contavano decine di allagamenti e in serata siamo intervenuti immediatamente per recuperare l'auto finita a mare per evitare che potesse procurare ulteriori danni. Con le nostre sole forze siamo riusciti a fare l'impossibile, ci siamo rimboccati le maniche e ci siamo dati da fare, ma il problema del dissesto idrogeologico è enorme e la situazione a Fornillo è preoccupante, ma già martedì faremo un'incontro operativo». Ma c'è chi denuncia il disinteresse storico per l'arenile. «Per le istituzioni, Fornillo è una spiaggia di serie B ha affermato Daniele Esposito, guardiano della Torre di Fornillo, che sembra abbia ospitato Depero e Picasso le classifiche mondiali ci piazzano fra le più belle al mondo, ma tutti si ricordano di noi solo quando succede qualche tragedia. Questo arenile va riqualificato e va tenuto nella debita considerazione. In qualsiasi intervento si privilegia la più commerciale spiaggia grande, mentre qui siamo abbandonati a noi stessi». Sempre a Fornillo, poco più di un mese fa, si è distaccò uno scoglio nel lato ovest della spiaggia. La Regione Campania intervenne per la messa in sicurezza solo sullo spazio privato, ma non sulla spiaggia libera che rischia di rimanere completamente impraticabile. Se invece si va sul lato est della spiaggia, dopo lo stabilimento Marinella, c'è un grazioso e isolato lembo di spiaggetta su cui sfocia un rivo che ha scavato un vallone, all'interno di esso si trova di tutto e di più. «Stiamo dicendo da anni che bisogna intervenire nella pulizia di rivi e valloni ha detto il presidente dell'associazione Posidonia Vito Casola nel paese ci sono diverse emergenze che necessitano di essere affrontate». «È quello che vorrei fare, le risorse sono limitate», ha replicato il sindaco De Lucia. «Viviamo in un territorio che dire fragile è poco, per poter intervenire su tutti i fronti ci vorrebbero risorse infinite, milioni se non miliardi di euro». Michele Cinque RIPRODUZIONE RISERVATA

Positano, alluvione-lampo travolge spiaggia del Fornillo**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno)**

""

Data: **10/03/2013**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - SALERNO

sezione: Prima data: 10/03/2013 - pag: 1

Positano, alluvione-lampo travolge spiaggia del Fornillo

Venerdì pomeriggio la spiaggia del Fornillo a Positano, fra le prime dieci mete turistiche al mondo secondo tripadvisor in meno di un'ora, dalle 15 alle 16, è stata travolta da un forte nubifragio. Un fenomeno simile, per intensità e concentrazione, a quello di Atrani che portò, con l'esondazione del Dragone. La tempesta d'acqua per fortuna non ha provocato, anche grazie alla diversa conformazione geomorfologica, i danni di Atrani, ma ha messo in ginocchio Positano. A PAGINA 2 Cinque

Lieve scossa di terremoto nel Cosentino

- Corriere della Calabria

Corriere della Calabria.it

"Lieve scossa di terremoto nel Cosentino"

Data: **11/03/2013**

[Indietro](#)

Cronaca

Lieve scossa di terremoto nel Cosentino

Un sisma di magnitudo 2.8 è stato segnalato nella notte dall'Ingv. L'epicentro è stato individuato nella zona di Fagnano Castello. Non si segnalano danni

- A +

L'epicentro del sisma è stato nel Cosentino

COSENZA Una scossa di terremoto di magnitudo 2.8 Ź stata registrata alle 6.27 in Calabria, nel nord-ovest della provincia di Cosenza. Secondo i rilievi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 31,7 km di profondità ed epicentro in prossimità dei Comuni di Fagnano Castello, Malvito, Mottafollone, San Donato di Ninea, San Sosti, Santa Caterina Albanese e Sant'Agata di Esaro. Non si hanno segnalazioni di danni a persone o cose.

11/03/2013 07:52

© riproduzione riservata.

[Nuovo banner](#)

Scossa 2.8 nel Cosentino

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"*Scossa 2.8 nel Cosentino*"

Data: **11/03/2013**

[Indietro](#)

Sei in: »Cosenza »Provincia
terremoto

Scossa 2.8
nel Cosentino
11/03/2013

Il sisma ha avuto ipocentro a 31,7 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni di Fagnano Castello, Malvito, Mottafollone, San Donato di Ninea, San Sosti, santa Caterina Albanese e Sant'Agata di Esaro

Una scossa di terremoto di magnitudo 2.8 è stata registrata alle 6:27 in Calabria, nel nordovest della provincia di Cosenza. Secondo i rilievi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 31,7 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni di Fagnano Castello, Malvito, Mottafollone, San Donato di Ninea, San Sosti, santa Caterina Albanese e Sant'Agata di Esaro. Non si hanno segnalazioni di danni a persone o cose. (ANSA).

Γc

Salvati 15 cuccioli in tre interventi

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"*Salvati 15 cuccioli in tre interventi*"

Data: **12/03/2013**

Indietro

Sei in: »Cosenza »Città

Polizia Provinciale CS

Salvati 15 cuccioli

in tre interventi

11/03/2013

Gli agenti della Polizia Provinciale sono riusciti a salvare 15 cuccioli da morte certa abbandonati a San marco, San Giovanni in Fiore e Mormanno

Ben 15 cuccioli di cane di razza meticcica più una femmina adulta sono stati salvati da morte certa dagli agenti della Polizia Provinciale di Cosenza. Il primo ritrovamento è avvenuto nel comune di San Marco Argentano ad opera dell' ispettore Giuseppe Raimondi, che fuori dall'orario di servizio mentre attraversava in auto la strada comunale ha notato abbandonati sul ciglio della stessa, 9 cuccioli di cane insieme alla loro madre e ha avvisato la sala operativa. Sul posto sono prontamente intervenuti i volontari della Protezione Civile gli addetti del "Servizio Controllo Randagismo" della Cooperativa Argano di Villapiana che hanno provveduto al recupero e al successivo ricovero dei cani presso la loro struttura. Il secondo episodio è avvenuto a Mormanno dove una pattuglia ha rinvenuto in un sacchetto di plastica giallo ai margini della Strada Provinciale 136 quattro cuccioli di razza meticcica in pessime condizioni di salute. Anche loro sono stati trasportati nel canile di Villapiana. L'ultimo ritrovamento solo pochi giorni fa a San Giovanni in Fiore dove gli agenti hanno salvato due cuccioli meticci in evidente stato di denutrizione, in un luogo in cui sarebbero stati di certo investiti dalle auto in transito.

Esercitazione CNSAS e ANC per la ricerca dispersi

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Giornale della Protezione Civile, Il

"Esercitazione CNSAS e ANC per la ricerca dispersi"

Data: **11/03/2013**

Indietro

Esercitazione CNSAS e ANC per la ricerca dispersi

I tecnici del CNSAS Molisano e gli uomini dell'Associazione Nazionale Carabinieri hanno lavorato fianco a fianco in due giorni di approfondimento sulle tecniche di ricerca in ambiente ostile

Lunedì 11 Marzo 2013 - Dal territorio -

Associazione Nazionale Carabinieri (ANC) e Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS), insieme, per una giornata formativa sulla ricerca dispersi. Sigle differenti, con compiti istituzionali diversi, ma in grado di lavorare fianco a fianco se l'intervento richiede una stretta collaborazione.

E' stata l'ANC di Agnone (IS) a organizzare due giornate divulgativo-formative sulla ricerca di dispersi, chiedendo la partecipazione di numerose realtà di protezione civile. L'appuntamento ha raggiunto una rilevanza nazionale: in Molise sono giunte delegazioni dell'ANA della Lombardia, Lazio, Marche, Puglia, oltre ai tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico, che a livello nazionale hanno messo a punto numerosi protocolli per la ricerca di persone disperse in ambiente ostile, appoggiandosi e sfruttando moderne tecnologie informatiche.

La prima giornata del corso molisano, che si è tenuta presso l'Albergo Sammartino in Agnone, è stata improntata particolarmente sulla teoria.

Il Responsabile regionale del Cnsas Molise, Mariano Arcaro, ha delineato, con dovizia di particolari e prefigurando vari scenari, le principali fasi di attuazione di un soccorso pubblico. Arcaro è poi sceso nel dettaglio, descrivendo un possibile intervento di ricerca dispersi in ambiente montano e/o impervio, non antropizzato (Search and Rescue), a partire dalla procedura d'allarme fino alla sua risoluzione. Fondamentale l'aspetto del coordinamento delle operazioni (secondo la legge 289 è attribuito al CNSAS), ma altrettanto importante è la sinergia fra i diversi Enti, Istituzioni, Forze dell'Ordine e associazioni di protezione civile coinvolti. E' fondamentale, ha spiegato Arcaro, valorizzare le singole peculiarità dei soggetti intervenuti: dalla presenza di cinofili all'aspetto sanitario, passando per la logistica e le comunicazioni. Tutto deve svolgersi secondo protocolli estremamente rigidi, frutto di accordi preventivi tra, la cui sinergia è indispensabile per una positiva risoluzione del caso.

Dopo la teoria, la pratica. Il secondo giorno dell'evento formativo è stato all'insegna del lavoro sul campo. I tecnici del Soccorso Alpino Molisano hanno organizzato per i partecipanti (circa 130 persone) una simulazione di ricerca dispersi in ambiente impervio. Le Associazioni presenti hanno avuto l'opportunità di sperimentare il protocollo operativo per ricerca e soccorso persone disperse, messo a punto dal Cnsas.

red/wm

Ferma al 30% la ricostruzione post sisma

10/03/2013 06:07

I sindaci alla Regione: «Fate presto a sbloccare i fondi per ridare fiducia ai cittadini»

Trova significati nei dizionari Zanichelli In questa pagina è attivo il servizio ZanTip:

Facendo doppio click su una qualsiasi parola presente nell'articolo, sarà visualizzata la definizione della parola, così come è stata pubblicata all'interno del Vocabolario della Lingua Italiana Zingarelli 2010.

Alla fine del riquadro di spiegazione ne sarà proposta anche la traduzione in inglese, ripresa dal lemmario Italiano-Inglese del Ragazzini 2010.

IMG ZANICHELLI

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1) Molise

Il Tempo.it*"Ferma al 30% la ricostruzione post sisma"*Data: **10/03/2013**

Indietro

CAMPOBASSO Sono passati più di undici anni dal terremoto del 2002, ma la ricostruzione pesante è ancora ferma. Solo il 30% dei lavori è partito, nonostante i circa novecento milioni di euro assegnati. In deciso ritardo, rispetto a quella che doveva essere la tabella di marcia, sono soprattutto i lavori di «classe A», quelli per le case totalmente inagibili i cui proprietari si sono sistemati altrove. All'appello mancano 346 milioni di euro quelli riferiti alla Delibera Cipe dello scorso anno e riprogrammati a ottobre dalla Giunta regionale come se fossero soldi disponibili e quindi da assegnare ai Comuni, per i quali invece manca la copertura finanziaria. Preoccupati i sindaci del cratere, che pur avendo un quadro abbastanza completo delle cose da fare sul patrimonio immobiliare danneggiato dei loro Comuni, in mancanza di liquidità non possono autorizzare alcuna fase esecutiva sull'avanzamento dei progetti e dei restanti lavori.

«È necessario assolutamente aggiornare la delibera del Governo che ci assegna però solo figurativamente i 346 milioni di euro per la classe A - commenta Fausto Tosto, sindaco di Colletorto, uno dei centri del cratere, dopo San Giuliano di Puglia, tra i più colpiti dal sisma di undici anni fa -. Con le risorse attribuiteci sulla carta dal Comitato interministeriale per lo sviluppo economico, renderemmo agibili tutte le case più danneggiate ricostituendo quasi per intero anche il tessuto sociale dei nostri paesi consentendo, perciò, il ritorno alla completa attività di tutti i cittadini e ridando maggiore fiducia a quest'ultimi. Il nuovo governo regionale deve intervenire in fretta per lo sblocco dei fondi e quindi per la loro assegnazione alla nostra Protezione civile».

Una ricostruzione quindi ancora incompleta, ben lontana dall'essere ultimata e per la quale oltre alle risorse per il completamento della classe A, mancano anche i fondi per altri lavori già monitorati e accertati che dovranno essere eseguiti in futuro sui fabbricati che hanno subito danni minori, ma che comunque vanno risanati all'interno di una bonifica urbana già prevista e stimata in alcune centinaia di milioni di euro.

Quindi una somma ingente da mettere in cantiere per il futuro a cui va ad aggiungersi la ridefinizione progettuale e tecnica di moltissime opere pubbliche, strade e strutture di servizio alla Comunità, da riadeguare e migliorare secondo nuove prescrizioni in tema di sicurezza, o da rifare completamente ex novo, a causa del loro danneggiamento.

Ferma al 30% la ricostruzione post sisma

Aldo Ciaramella

Cosenza: lieve scossa sismica magnitudo 2.8

- ilVelino/AGV NEWS

Il Velino.it

"Cosenza: lieve scossa sismica magnitudo 2.8"

Data: **11/03/2013**

[Indietro](#)

Calabria

Cosenza: lieve scossa sismica magnitudo 2.8

Non si registrano danni a cose o persone di Amedeo Canale - 11 marzo 2013 09:51 fonte ilVelino/AGV NEWS Cosenza

Una scossa di terremoto di magnitudo 2.8 è stata registrata alle 6:27 in Calabria, nel nordovest della provincia di Cosenza. Secondo i rilievi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 31,7 km di profondità ed epicentro in prossimità dei Comuni di Fagnano Castello.

Maltempo: tromba d'aria nel sud pontino, precipita un pino a Sabotino

Maltempo, disagi: tromba d'aria nel sud pontino

Latina Today.it

""

Data: **11/03/2013**

Indietro

Maltempo: tromba d'aria nel sud pontino, precipita un pino a Sabotino

Forti raffiche di vento hanno creato paura e disagi soprattutto sull'Appia a Monte San Biagio. A Borgo Sabotino un grosso albero è caduto sulla strada. Nessun danno a mezzi o persone

di Redazione - 11 marzo 2013

Invia ad un amico

Tweet

Tema

maltempo +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "maltempo" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "maltempo" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso...

Storie Correlate Maltempo, tromba d'aria in provincia: auto colpite dagli alberi. Quattro feriti Maltempo: alberi caduti per il vento, a Gaeta si stacca un cornicione Maltempo, vento e pioggia a Cori: alberi caduti e tetti scoperchiati

Forte ondata di maltempo anche nella provincia di Latina nella serata di ieri. Una violenta tromba d'aria, infatti si è abbattuta sul sud pontino con momenti di paura e danni che si sono registrati soprattutto sull'Appia nel territorio di Monte San Biagio.

A causa delle forti raffiche di vento alcuni tetti sono stati scoperchiati e divelti alberi, segnali stradali e i pali della Telecom. Disagi si sono registrati sia nella circolazione stradale, fortemente rallentata, che in alcune abitazioni rimaste isolate a causa di un grosso ramo di un albero che è caduto addosso alla linea della Telecom.

Decine le chiamate pervenute tra le 19 e le 20 al centralino dei vigili del fuoco e volontari della protezione civile di Fonti i "Falchi di pronto intervento".

Poco prima delle 22, gli agenti del 115 sono dovuti intervenire anche lungo la Strada Litoranea a Borgo Sabotino. Anche qui a causa del forte vento un grosso pino è caduto su di un palo. Provvidenziale l'intervento dei pompieri con la strada che è stata chiusa tempestivamente al traffico: poco dopo, infatti, l'albero è precipitato rovinosamente sul manto stradale senza causare per fortuna danni a mezzi o persone.

Ma le previsioni per la giornata di oggi non dovrebbero far sperare in un miglioramento delle condizioni meteo nella provincia di Latina. Il centro funzionale della Regione Lazio - sala operativa della protezione civile, infatti, nella serata di ieri ha diramato un bollettino meteo in cui si prevedono anche per oggi precipitazioni a carattere di rovescio accompagnate anche da temporali e forti venti.

**TERREMOTO NELLO JONIO DI 3.5 AL LARGO DELLE COSTE PUGLIES
I**

Leggo Online - Stampa articolo

Leggo

""

Data: 12/03/2013

Indietro

stampa | chiudi

12-03-2013

LO BRUCIARONO PER GIOCO

CANE COMMUOVE LA FRANCIA

Per gioco, un gioco alquanto macabro, gli avevano dato fuoco. Gli spietati piromani, due ragazzi: lei 22 anni, lui 17. Ora il cane Mambo, sopravvissuto alla vile aggressione, è diventato un eroe in tutta la Francia, sostenuto moralmente anche da celebrità come Alain Delon, Brigitte Bardot e Zinedine Zidane e trasformato subito nel simbolo della lotta alle violenze contro gli animali. La ragazza è stata condannata a sei mesi con la condizionale più seimila euro di multa, con l'accusa di atti di crudeltà e barbarie nei confronti di un animale; per il suo amico la sentenza del tribunale dei minori arriverà il prossimo 17 dicembre. La vicenda, accaduta a Espira-de-l'Agly, sui Pirenei orientali, risale alla notte tra il 10 e l'11 agosto: i due ragazzi hanno trovato Mambo, cane randagio che vagabondava per le strade della città, e "per divertimento" gli hanno messo fuoco. Il povero cagnolino si è salvato solo grazie alla fortuna: strusciandosi sul terreno, ha riportato sì ustioni di terzo grado, ma è ancora vivo. Il processo, tenuto nella vicina Perpignan, ha visto Mambo sedere proprio tra i banchi, al posto solitamente riservato alle vittime.

clicca e diventa fan di Leggo su Facebook

l'c

Elena Romanazzi La messa in sicurezza dei palazzi della Riviera potrebbe partire già domani....**Mattino, Il (City)**

""

Data: **10/03/2013**

Indietro

10/03/2013

Chiudi

Elena Romanazzi La messa in sicurezza dei palazzi della Riviera potrebbe partire già domani. Il sopralluogo dei consulenti Nicola Augenti e Paolo Grazioso, nominati dai pm Fabrizia Pavani e Giovanni Corona, iniziato di buon ora si è protratto fino al tardo pomeriggio. L'obiettivo che accomuna tutti i periti, anche quelli nominati dalle parti, è la messa in sicurezza dei palazzi. Un piano dettagliato, proposto dall'Ansaldo, è in fase di preparazione e analisi da parte di tutti i periti. Il palazzo al civico 72 non può restare a lungo con l'ala crollata ancora esposta e con il cornicione che rischia di cedere, da entrambe i lati, da un momento all'altro. Prioritario, dunque il picconamento delle parti pericolanti. Il resto viene dopo. Questo passo è considerato significativo per consentire alle famiglie di poter tornare in tempi ragionevoli nelle proprie abitazioni, fatta eccezione per il palazzo pesantemente danneggiato. Sul da farsi non tutte le posizioni dei consulenti sarebbero convergenti. E su questa vicenda ora spunta anche un documento notificato all'amministratore del palazzo lesionato Pellegrino De Cicco con il quale il Comune diffida «l'amministratore e i proprietari a mettere in sicurezza le strutture portanti dell'immobile, verticale ad angolo con via Mirelli». Una richiesta che non potrà certo essere rispettata dal momento che sono stati posti i sigilli all'immobile e nulla può essere toccato in assenza dell'autorizzazione dei Pm. Una diffida che ha sorpreso un po' tutti, dal momento che i consulenti incaricati (ci sono anche quelli del Comune) stanno ragionando sulle tipologie di intervento da effettuare e sui tempi di azione. C'è comunque tensione nel quartiere e paura sull'effettiva sicurezza delle abitazioni. Ieri mattina hanno chiuso Vico delle Fiorentine a Chiaia costringendo molte persone, soprattutto anziani, ad effettuare lunghi percorsi per poter tornare nelle proprie abitazioni. E sono molti gli amministratori dei condomini che si stanno organizzando per chiedere la verifica degli stabili situati lontani dal crollo. Il caso che ha sconvolto la Riviera è stato affrontato dal sindaco De Magistris e dal vice sindaco Tommaso Sodano direttamente con i rappresentanti degli sfollati e alcuni consiglieri della prima Municipalità. Nel corso della riunione il sindaco ha rassicurato i residenti. Finchè non saranno ripristinate le condizioni di sicurezza - ha chiarito il primo cittadino - i cittadini continueranno ad essere ospitati nelle strutture ricettive con garanzie di vitto, alloggio e di tutti i servizi necessari per una adeguata accoglienza. Altro obiettivo - ha aggiunto De Magistris - è quello di garantire, sempre in coordinamento con le attività della magistratura, il ripristino della viabilità del luogo, anche tenendo conto della presenza di esercizi e attività professionali e commerciali nell'area. Il Comune ha preso atto delle richieste avanzate dai cittadini impegnandosi a trovare le adeguate soluzioni ed ha garantito che, dalla prossima settimana, verrà messo a disposizione un servizio di trasporto dedicato agli studenti affinché siano condotti dalle strutture ricettive alle scuole. Sempre dalla prossima settimana sarà inoltre attivata, in loco, una unità dedicata a fornire informazioni e assistenza agli abitanti interessati dall'evento. Questa unità sarà composta da riferimenti della Protezione civile, del welfare e della polizia municipale per rispondere a tutte le esigenze che quotidianamente verranno rappresentate dai cittadini. L'amministrazione, poi, si riserva nei prossimi giorni di valutare le misure da mettere in campo per contribuire ad alleviare i disagi economici, anche degli operatori commerciali del posto. Soddisfatti i rappresentanti degli sfollati e i delegati dei residenti. Anche il presidente della prima Municipalità, Fabio Chiosi, ha accolto con favore l'intervento del sindaco per alleggerire i disagi che stanno vivendo tutti gli sfollati, più di 150 persone. La Posta ha annunciato che tutta la corrispondenza delle famiglie sfollate potrà essere ritirata in via Arcoleo. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Data:

10-03-2013

Il Mattino (Salerno)

Potrebbe essere riaperto venerdì il traffico lungo l'ex statale 18, nel tratto compreso tr...

Mattino, Il (Salerno)

""

Data: **10/03/2013**

Indietro

10/03/2013

Chiudi

Potrebbe essere riaperto venerdì il traffico lungo l'ex statale 18, nel tratto compreso tra Vietri sul Mare e Salerno, chiuso per la frana che il 12 febbraio si è staccata dal costone roccioso sovrastante il distributore di benzina Total. Tutto dipenderà da un sopralluogo tecnico in calendario nella giornata di domani. Per evitare sorprese, anche in questo fine settimana i rocciatori sono al lavoro con l'obiettivo di eliminare le ultime rocce pericolanti e poi procedere con le imbracature. «Se le condizioni atmosferiche non peggiorano, la strada potrebbe essere riaperta venerdì», assicura l'assessore provinciale Pierro. Un sospiro di sollievo per i pendolari ma anche per i commercianti della zona. >Amodio e Sportiello a pag. 38

CAVA DE' TIRRENI/1 Massi sulla strada traffico in tilt Smottamento e caduta di sulla s...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **10/03/2013**

Indietro

10/03/2013

Chiudi

CAVA DE' TIRRENI/1 Massi sulla strada traffico in tilt Smottamento e caduta di sulla strada che collega la frazione di San Pietro a Croce alla località Maddalena. Ieri, alle prime luci del giorno, i residenti hanno segnalato la frana, provocata dal distaccamento di grossi massi finiti sulla carreggiata. La polizia municipale ha transennato l'area e imposto il restringimento della corsia di marcia, con inevitabili disagi per gli automobilisti. CAVA DE' TIRRENI/2 Bruciate due auto s'indaga sul dolo Fiamme nella notte: a fuoco due auto in sosta nella frazione di San Pietro. Sul posto i vigili del fuoco di Salerno e una volante. In corso di accertamento le cause del rogo. Non è escluso la pista dolosa. FISCIANO Consiglio al vaglio i controlli Convocato, martedì 12 marzo alle 15,30, presso l'aula consiliare «Sessa» del Comune, il Consiglio in seduta ordinaria. All'ordine del giorno anche l'approvazione di alcuni provvedimenti sul regolamento che disciplinante i controlli interni. PONTECAGNANO Palazzetto dello sport taglio del nastro Oggi, alle 17,30, inaugurazione del palazzetto dello sport di Sant'Antonio. Il testimonial sarà Vittorio Brumotti, inviato di Striscia, che portò alla ribalta nazionale lo stop dei lavori all'impianto. BATTIPAGLIA/1 Fugge a 14 anni con il fidanzato Adolescente fugge di casa con il fidanzato e da Biella giunge a Battipaglia. La coppia, lei ha 14 anni, dopo 24 ore di ricerche è stata ritrovata dai carabinieri nei pressi della stazione ferroviaria. I due avrebbero chiesto ospitalità al alcuni parenti. BATTIPAGLIA/2 Scooter contro auto ferito un ragazzo Incidente stradale nel primo pomeriggio di ieri. Un ragazzo di 17 anni ha perso il controllo del suo scooter ed è finito contro una Opel Corsa, a Belvedere, in prossimità di un incrocio della statale 18. Ha riportato varie contusioni. In ospedale gli hanno refertato trenta giorni di prognosi.

accordo per palazzo penne primo restauro ecocompatibile

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: **10/03/2013**

Indietro

Pagina II - Napoli

Regione

Accordo per Palazzo Penne primo restauro ecocompatibile

UN RESTAURO nel rispetto dell'eco-compatibilità e con lo studio del rischio idrogeologico. Il quattrocentesco Palazzo Penne sarà ristrutturato in collaborazione con Arcadis, l'agenzia regionale di Difesa del suolo, che ha firmato, su indicazione dell'assessore ai Lavori pubblici Edoardo Cosenza un accordo con la società consortile Stress (Sviluppo tecnologie e ricerca per l'edilizia sismicamente sicura ed ecosostenibile), partecipata dalla Federico II e dall'Università del Sannio. «L'accordo - dice l'assessore - che prevede anche un sistema di protezione sismica e di risparmio energetico è completamente gratuito per la Regione perché rientra nel progetto "Provaci", finanziato dal Miur. Sarà il primo edificio monumentale in Campania recuperato in chiave completamente ecosostenibile».

(s.cer.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

07:35 - COSENZA, LEGGERA SCOSSA SISMICA

Cosenza, leggera scossa sismica - Cronaca - Tgcom24

Tgcom24

""

Data: 11/03/2013

Indietro

Stampa articolo

AAA

Cosenza, leggera scossa sismica

Terremoto di magnitudo 2.8,nessun danno

foto Ingv

07:27 - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.8 è stata registrata alle 6:27 in Calabria, nel nordovest della provincia di Cosenza. Secondo i rilievi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 31,7 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni di Fagnano Castello, Malvito, Mottafollone e San Donato di Ninea. Non si hanno segnalazioni di danni a persone o cose.

l'c

Scossa terremoto in provincia di Cosenza

- Cronaca / Attualit  - Tuttosport

Tuttosport Online

"*Scossa terremoto in provincia di Cosenza*"

Data: **11/03/2013**

[Indietro](#)

Scossa terremoto in provincia di Cosenza

Epicentro tra Fagnano Castello e Malvito, non ci sono danni

  (ANSA) - COSENZA, 11 MAR - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.8 e' stata registrata alle 6:27 in Calabria, nel nordovest della provincia di Cosenza. Secondo i rilievi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 31,7 km di profondita' ed epicentro in prossimita' dei comuni di Fagnano Castello, Malvito, Mottafollone, San Donato di Ninea, San Sosti, Santa Caterina Albanese e Sant'Agata di Esaro. Non si hanno segnalazioni di danni a persone o cose.

Frana nel Sub-Appennino, Damone: "Servono interventi forti e duratutra"

Comunicato Stampa: Frana nel Sub-Appennino, Damone: "Servono interventi forti e duratutra"

WindPress.it

""

Data: **11/03/2013**

Indietro

11/Mar/2013

Frana nel Sub-Appennino, Damone: "Servono interventi forti e duratutra" FONTE : Consiglio Regionale della Puglia

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 11/Mar/2013 AL 11/Mar/2013

LUOGO Italia - Puglia

Agenzia nr. 470 del 11/03/2013 » Lavori Pubblici Il consigliere regionale, Francesco Damone ha diffuso la seguente nota:
"La viabilità dell'intero Sub-appennino da un anno ha determinato quasi un isolamento di quel territorio. La frana, causata dalle ultime piogge e che ha reso difficilissimo il transito sul tratto stradale Candela-Rocchetta, ha bisogno di un intervento urgente per ristabilire un minimo di sicurezza per gli automobilisti.

...

Questo e' un estratto del noddl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Cosenza, scossa di terremoto magnitudo 2.8 a Malvito, niente danni

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Cosenza, scossa di terremoto magnitudo 2.8 a Malvito, niente danni"

Data: **11/03/2013**

Indietro

Cosenza, scossa di terremoto magnitudo 2.8 a Malvito, niente danni LaPresse - 11 ore fa

Mail 0

Consiglia

5

Tweet

2 Stampa

Contenuti correlati

Visualizza foto Cosenza, scossa di terremoto magnitudo 2.8 a Malvito, niente danni

Cosenza, 11 mar. (LaPresse) - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.8 è stata registrata alle 6.27 in Calabria, nel nordovest della provincia di Cosenza. Secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 31,7 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni di Fagnano Castello, Malvito, Mottafollone e San Donato di Ninea. Non si hanno segnalazioni di danni a persone o cose.

Terremoti: scossa di magnitudo 2,8 nella provincia di Cosenza

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Terremoti: scossa di magnitudo 2,8 nella provincia di Cosenza"

Data: **11/03/2013**

Indietro

Terremoti: scossa di magnitudo 2,8 nella provincia di Cosenza Adnkronos News - 10 ore fa

Mail 0

Consiglia

0

Tweet

0 Stampa

Roma, 11 mar. - (Adnkronos) - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.8 e' stata registrata alle 6,27, nel nordovest della provincia di Cosenza. Secondo quanto registrato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, il sisma si e' verificato a 31,7 km di profondita' ed ha avuto l'epicentro nell'area della piana di Sibari, tra i comuni di Fagnano Castello, Malvito, Mottafollone, San Donato di Ninea, San Sosti, santa Caterina Albanese e Sant'Agata di Esaro. Non si sono registrati danni a persone o cose.

PROTEZIONE CIVILE: VIA LIBERA AL PROGRAMMA "PUGLIA RESILIENTE"

| marketpress notizie

marketpress.info

"PROTEZIONE CIVILE: VIA LIBERA AL PROGRAMMA "PUGLIA RESILIENTE"

Data: **11/03/2013**

[Indietro](#)

Lunedì 11 Marzo 2013

PROTEZIONE CIVILE: VIA LIBERA AL PROGRAMMA "PUGLIA RESILIENTE"

Bari, 11 marzo 2013 - “Abbiamo deciso di dare vita ad un gruppo di lavoro coordinato dal Servizio Protezione Civile regionale e composto da rappresentanti dei Servizi Assetto del Territorio, Urbanistica ed Ecologia, al quale demandare il compito di formulare una proposta efficace e sostenibile per promuovere presso i Comuni pugliesi l'adesione alla campagna Onu “Making Cities Resilient – My city is getting ready” per favorire l'applicazione a livello locale del generale principio di urbanizzazione sostenibile, quale modalità per ridurre l'effetto degli eventi disastrosi, attraverso il tema della resilienza territoriale”. Lo ha comunicato l'assessore regionale alle Opere pubbliche e Protezione civile Fabiano Amati, relatore del provvedimento approvato in Giunta oggi. “La campagna – ha detto – consiste in un appello a tutti i sindaci, invitati a svolgere un ruolo di leadership, affinché un numero sempre maggiore di città divenga resiliente ai disastri, ma intende coinvolgere direttamente anche i cittadini, i gruppi di comunità locali, i pianificatori, il mondo accademico e i privati. Attualmente, su circa 1.100 città aderenti, di 80 diversi Paesi del mondo, ancora nessun Comune della Puglia ha aderito al programma, nonostante il tema della resilienza dei territori, che consiste nella capacità dei territori stessi di ripristinare in tempi brevi le condizioni di vita ordinaria a seguito di eventi calamitosi, costituisca una delle principali linee di sviluppo delle azioni di Protezione civile e più in generale di tutela del territorio. Per questo, in occasione di un precedente incontro tecnico sull'argomento, abbiamo deciso di assumere un'iniziativa regionale, anche di tipo informativo-seminariale, finalizzata a promuovere presso i comuni pugliesi la conoscenza dei temi della resilienza dei territori, anche attraverso l'adesione alla campagna “Making Cities Resilient – My city is getting ready”.

PUGLIA: VIA LIBERA AL COORDINAMENTO DEI SERVIZI METEO REGIONALI

| marketpress notizie

marketpress.info

"PUGLIA: VIA LIBERA AL COORDINAMENTO DEI SERVIZI METEO REGIONALI"

Data: **11/03/2013**

[Indietro](#)

Lunedì 11 Marzo 2013

PUGLIA: VIA LIBERA AL COORDINAMENTO DEI SERVIZI METEO REGIONALI

Bari, 11 marzo 2013 - Costituiremo un tavolo tecnico composto da delegati dei servizi regionali di Protezione civile e Agricoltura, che avranno il compito di definire le modalità di piena ed efficace condivisione delle reti di monitoraggio meteorologico di entrambi i servizi, al fine di ottenere un quadro informativo completo ed efficiente". Lo rende noto l'assessore alle Opere pubbliche e Protezione civile Fabiano Amati, con riferimento alla delibera approvata poco fa dalla Giunta regionale. "La Protezione Civile della Regione Puglia – spiega l'assessore – dispone infatti di una rete di monitoraggio in telemisura idro-meteo-pluviometrico per le attività di monitoraggio, previsione e prevenzione del rischio e per le finalità di contrasto al rischio idraulico ed idrogeologico. Inoltre, Il Servizio Agricoltura della Regione Puglia si occupa della gestione del Piano agrometeorologico regionale, che si avvale di una sofisticata rete agrometeorologica di telemisura e di misura di altri parametri di interesse meteorologico, ai fini dell'erogazione di servizi di assistenza al mondo agricolo. Abbiamo dunque ritenuto utile avviare un'attività sinergica di costante scambio di dati e informazioni derivanti dalle due reti di monitoraggio, allo scopo di rendere più efficienti i servizi meteo attualmente disponibili, utilizzati sia nell'ambito del complessivo sistema di allerta di Protezione civile, sia per i servizi di assistenza al mondo agricolo, di realizzare nuovi ambiti applicativi di supporto alla cittadinanza ed alla pianificazione territoriale regionale e di avviare nuove strategie di governo per la definizione di specifiche azioni finalizzate ad esigenze di protezione ambientale, di uso efficiente delle risorse, di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi, di resilienza alle catastrofi, di prevenzione e gestione dei rischi".